



CITTÀ DI TELESE TERME

Provincia di Benevento

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE – COPIA –

n° 03

del 09 febbraio 2018

OGGETTO: Servizio raccolta e trasporto RSU e assimilati e servizi igiene urbana.
Esame ed approvazione progetto di gestione.

L'anno duemila diciotto il giorno nove del mese di febbraio alle ore 17:27 presso "La Biblioteca Comunale" sita in Piazza Madre Teresa di Calcutta, in seguito a convocazione con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale.

Sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.:

		Presente	Assente
1	Carofano Pasquale	Si	
2	Di Mezza Filomena	Si	
3	Teta Teresa	Si	
4	Parente Paride	Si	
5	Morone Eleonora		Si
6	Covelli Carmine		Si
7	Liverini Giovanni	Si	
8	Selvaggio Michele	Si	
9	Serafini Gianluca	Si	
10	Abbamondi Angela	Si	
11	Alfano Maria Ausilia	Si	
12	Fuschini Vincenzo	Si	
13	Aceto Gianluca	Si	
	TOTALE	N° 11	N° 2

Sono presenti gli Assessori esterni: **Bozzi Francesco – Romano Guido**

Assiste il Segretario Generale, **Dott.ssa Carmela Balletta**.

Constatato il numero legale degli intervenuti, presiede la seduta il **Sig. Paride Parente**, nella sua qualità di **Presidente**.

Il presidente, dichiarata aperta la seduta che è pubblica, nomina gli scrutatori nelle persone dei Consiglieri:

1) 2) 3)

Il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione.



Relazione *l'Assessore Francesco Bozzi* che da lettura dell'intervento (Allegato)

Il Consigliere Angela Abbamondi anzitutto pone una questione di metodo, ed osserva che la proposta è stata portata in commissione con un cronoprogramma che poi non è stato rispettato in quanto si è avuta un'accelerazione, e la data ultima stabilita unilateralmente è stata anticipata, con richiesta del Sindaco.

Nel merito, non condivide la necessità di fare un nuovo piano industriale, in quanto al di fuori degli extracomunitari in questo comune non è successo niente di nuovo, né le pare siano state proposte grandi innovazioni sulla gestione.

L'obiettivo del piano dovrebbe essere quello di garantire efficacia efficienza e economicità dei servizi, ma non le pare sia conseguito, soprattutto in quanto a economicità, perché il costo aumenta. Per tali ragioni voterà contro.

Il Consigliere Gianluca Serafini riconosce che sull'argomento, c'è in questo Consiglio chi ne sa più di lui e quindi ritiene di dover intervenire solo sulla questione di metodo. Riconosce che effettivamente, come Presidente della commissione, aveva proposto un cronoprogramma che poi non è stato rispettato, ma sottolinea che, considerata per l'importanza dell'argomento, si era deciso, insieme all'assessore competente, di non chiudere subito la commissione.

Sottolinea che comunque la documentazione era nelle mani dei componenti da oltre 10 giorni e ritiene che l'anticipo dell'ultima seduta *non possa aver creato una frattura democratica.*

Il Consigliere Angela Abbamondi osserva che è stata una scorrettezza istituzionale.

Il Consigliere Vincenzo Fuschini si associa agli auguri di pronta guarigione rivolti al Presidente. Gli spiace spendere tempo in un mero esercizio di dialettica, fine a se stesso, e coglie l'occasione per ribadire la richiesta di introdurre lo streaming. La problematica è ampia e richiama questioni che spaziano. Cercherà, tuttavia, di focalizzare i temi fondamentali. Presume che l'aggiornamento del Piano Industriale sia richiesto da un obbligo di legge, ma gli pare che gli accorgimenti introdotti siano poca cosa e non siano rispondenti alle esigenze del territorio. Non crede, ad esempio, che sia utile la raccolta di vetro chiaro o di alluminio e metallo separatamente, e la raccolta degli sfalci e delle potature ogni 15 giorni su richiesta non gli pare che risponda a una logica. Nel complesso valuta negativamente il Piano in quanto non prevede la riduzione dei rifiuti e il riutilizzo, e non prevede incentivi per i cittadini virtuosi, non risolve il problema dell'isola ecologica.

A tale proposito rileva che la problematica non è stata risolta né affrontata nemmeno in sede di Unione dei Comuni. A tale proposito gli pare che sia stata *dichiarata la morte o meglio l'aborto della Città Telesina.*

Il Sindaco chiarisce che nel 2014 il CONAI fece il piano a titolo gratuito e che prima di affidare il piano è stato richiesto allo stesso CONAI, che però non ha aderito alla richiesta per cui il Comune. Non avendo figure professionali esperte, l'Amministrazione ha dovuto ricorrere a servizi esterni, previa procedura di gara cui hanno partecipato circa 15 ditte, e per un costo di circa 6.000 €. Evidenzia che gli aumenti dei costi sono dovuti all'aumento dei costi di smaltimento e dell'umido.

Alle ore 18.54 si allontana il consigliere Eleonora Morone (presenti 12).

Il Consigliere Gianluca Aceto parte dalla relazione dell'Assessore Francesco Bozzi, sottolineando che i comuni gestiscono da sempre i servizi e che attualmente la Campania è la 3^a Regione in quanto a raccolta differenziata. Evidenzia che, per la prima volta, era stato fatto un piano industriale nel 2014 e, in via eccezionale il CONAI si prestò. Quel piano fu il primo atto di programmazione e gli pare che questo aggiornamento abbia un valore congruo di mercato. Quell'appalto produsse per la prima volta un ribasso d'asta e quel risparmio ha consentito di assorbire i rincari che sono intervenuti, non per colpa della SAMTE, ma per la carenza di strutture che trattano rifiuti.



Nei merito del Piano proposto, osserva che manca la raccolta di olio esausto, di pile e farmaci; sull'auto compostaggio c'è scritto che il Comune deve fare i corsi e non ne comprende la ragione; mancano i riferimenti all'auto compostaggio; manca la lettura del territorio e riferimenti alla problematica dello spreco alimentare; manca un piano del mercato e delle feste; nessun riferimento è fatto al regolamento sui rifiuti assimilati.

Ritiene inoltre che occorra valutare l'esclusione dell'avvalimento e del subappalto. Manca l'analisi delle frazioni merceologiche, manca un riscontro sugli obiettivi qualitativi, i criteri ambientali minimi, la gestione dei dati, gli accordi con ANCI/CONAI.

Manca una politica di sistema, come si evince dal fatto che non è prevista un'area. Si dovrebbe lavorare su un marchio di qualità ambientale.

Conclude invitando a rinviare l'approvazione ed a un approfondimento tecnico.

Il Sindaco ritiene che si stia facendo confusione tra il piano industriale e il capitolato di appalto. Evidentemente solo in sede di capitolato di appalto potranno essere valutati i dettagli.

Accetta volentieri qualunque suggerimento e proposta utile a migliorare il progetto di gestione, ma sottolinea che tale possibilità è stata già data sottoponendo il piano alla Commissione Consiliare e che comunque l'Amministrazione ha l'esigenza di definire la proposta di approvare e di avviare la nuova gara al più presto, in quanto la società sta operando in proroga.

Accoglie le offerte di suggerimenti e ritiene che, seppure il capitolato non è materia di consiglio, si possa convocare una riunione della commissione allargata a cui possano partecipare i consiglieri interessati. Invita il Presidente della commissione a convocare la prossima settimana.

Il Consigliere Angela Abbamondi insiste perché venga rinviata l'approvazione della proposta e riportata in commissione.

Il Consigliere Gianluca Aceto rende la seguente dichiarazione di voto: *"Per le critiche espresse avevo deciso di votare contro. Preso atto dell'apertura espressa dal Sindaco, la trasformo in astensione"*.

Non si registrano altri interventi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione *dell'Assessore Francesco Bozzi*;

UDITI gli interventi riportati a verbale;

VISTA la proposta di deliberazione allegata recante all'oggetto:

Servizio raccolta e trasporto RSU e assimilati e servizi igiene urbana. Esame ed approvazione progetto di gestione.

DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 TUEL d.lgs. 267/2000;

Presenti 12

Con voti favorevoli 8 (otto), astenuti 2 (Alfano e Aceto) e Contrari 2 (Fuschini, Abbamondi),

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.



IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente invita il consesso a votare l'immediata eseguibilità della deliberazione:

Presenti 12

Con voti favorevoli 8 (otto), astenuti 2 (Alfano e Aceto) e Contrari 2 (Fuschini, Abbamondi), espressi in forma palese proclamati dal Presidente.

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d.lgs. 18.08.2000 n° 267.

Alle ore 19.28 la seduta è tolta per esaurimento degli argomenti all'ordine del giorno.

CITTÀ DI TELESE TERME

Provincia di Benevento

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: Servizio raccolta e trasporto RSU e assimilati e servizi igiene urbana. Esame ed approvazione progetto di gestione.

IL VICESINDACO

Premesso che:

✓ la legge regionale 28 marzo 2007 n. 4 ("Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati") e s.m.i. ha disciplinato le attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, individuando le funzioni e i compiti amministrativi che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale, disciplinandone l'organizzazione e le modalità di svolgimento, ed ha inoltre determinato, in applicazione dei principi di decentramento funzionale e di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza di cui all'articolo 118 della Costituzione, le funzioni e i compiti amministrativi il cui esercizio veniva conferito dalla Regione alle Province e ai Comuni;

✓ la richiamata legge ha previsto all'articolo 15 che "la gestione integrata dei rifiuti avviene in ambiti territoriali ottimali - ATO nel rispetto del principio dell'autosufficienza di ogni ATO e della minore movimentazione possibile dei rifiuti" e che "in sede di prima applicazione ogni singolo ambito territoriale ottimale coincide con il territorio di ciascuna provincia";

✓ la richiamata legge all'articolo 16 ha previsto che "per ogni ATO le funzioni in materia di organizzazione, affidamento e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti sono attribuite alle Province", stabilendo inoltre all'articolo 20 che "la Provincia affida il servizio di gestione integrata dei rifiuti nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'evidenza pubblica mediante la costituzione di soggetti a totale o prevalente capitale pubblico" e che "alla Provincia è trasferito l'esercizio delle competenze degli enti locali consorziati in materia di gestione integrata dei rifiuti";

✓ l'articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 recante "Ulteriori misure Urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo", convertito con modificazioni dalla l. 14 settembre 2011, n. 148 e s.m.i., al comma 1, in particolare, ha previsto che le Regioni "organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio istituendo o designando gli enti di governo degli stessi";

✓ il citato comma 1 dell'articolo 3 - bis del d.l. 138/2011 convertito dalla l. 148/2011 stabilisce inoltre, in particolare, che "la dimensione degli ambiti o bacini territoriali ottimali di norma deve essere non inferiore almeno a quella del territorio provinciale" e che "le regioni possono individuare specifici bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale, motivando la scelta in base a criteri di differenziazione territoriale e socio-economica e in base a principi di proporzionalità, adeguatezza ed efficienza rispetto alle caratteristiche del servizio";

✓ il comma 1-bis del richiamato articolo 3-bis del d.l. 138/2011 convertito dalla l. 148/2011 introdotto dal comma 23 dell'articolo 34 del d.l. 179/2012 convertito dalla l. 221/2012 statuisce che "le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo";

la legge regionale n. 5 del 24 gennaio 2014 aveva disposto in merito al "Riordino del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati in Campania";

la legge regionale 26.05.2016 n. 14, ha ulteriormente disposto in ordine "Alle norme di attuazione della disciplina Europea e Nazionale in materia di rifiuti" ed in particolare, all'art. 6, ha definito obiettivi ed azioni e l'assetto delle competenze al successive art. 8, ha disposto testualmente "*In attuazione delle norme di cui alla Parte quarta del decreto legislativo 152/2006 e nel perseguimento degli obiettivi di tutela della salute, salvaguardia dei diritti degli utenti, protezione dell'ambiente, efficienza ed efficacia del servizio di gestione dei rifiuti, contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica e uso efficiente delle risorse, la presente legge:*

- a) *individua gli Ambiti territoriali ottimali per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti;*
- b) *disciplina l'organizzazione e lo svolgimento del servizio di Gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nella Regione Campania in conformità con i principi definiti dalla disciplina comunitaria e nazionale;*
- c) *individua le funzioni e i compiti amministrativi che richiedono l'unitario esercizio del servizio a livello regionale, disciplinandone l'organizzazione e le modalità di svolgimento;*
- d) *definisce la disciplina transitoria volta a garantire il funzionamento del ciclo dei rifiuti;*
- e) *disciplina l'individuazione, la messa in sicurezza, la bonifica ed il ripristino ambientale dei siti inquinati sul territorio regionale";*

✓ all'art. 23 la medesima legge ha definito gli ambiti territoriali, e per la provincia di Benevento un unico ambito suddiviso in sub ambiti distrettuali;

✓ al successivo art. 24 ha disposto: "*Al fine di consentire in base alle diversità territoriali, una maggiore efficienza gestionale ed una migliore qualità del servizio all'utenza, ciascun ATO può essere articolato in aree omogenee, denominate Sub Ambiti Distrettuali (SAID), con riferimento ai criteri di ottimizzazione del ciclo o di suoi segmenti funzionali, in conformità a criteri e parametri indicati nel Piano regionale di gestione dei rifiuti ai sensi dell'articolo 200 commi 1 e 7 del decreto legislativo 152/2006. L'articolazione dell'ATO in Sub Ambiti Distrettuali è deliberata dall'Ente d'Ambito, sentiti i Comuni interessati, nel rispetto delle indicazioni generali del PRGRU e sentita la Regione";*

✓ l'art. 26 definisce le competenze dell'ente ambito e gli artt. successivi gli organi e le relative attribuzioni.

Vista la deliberazione consiliare n.18 del 06.05.2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale questo comune ha aderito all'ATO Benevento;

Dato atto che

✓ l'ente Ambito non è ancora attivo e pertanto, le amministrazioni comunali sono tenute a gestire i servizi, secondo il disposto dell'art. 40 della legge regionale 14/2016 che prevede in merito "*Dalla data di entrata in vigore della presente legge è consentito indire nuove procedure di affidamento dei servizi a condizione che siano conformi a quanto disposto dalla presente legge e che prevedano la cessazione espressa ed automatica dell'affidamento a seguito dell'individuazione del nuovo gestore del servizio integrato da parte dell'Ente di Ambito. In attesa della scadenza dei rapporti in corso, l'Ente d'ambito procede all'affidamento dei servizi secondo le procedure previste in materia dalle leggi nazionali e comunitarie e prevede che le gestioni relative alle porzioni di territorio coperte da contratti in essere sono acquisite alle ulteriori scadenze. Nella fase transitoria di coesistenza di più soggetti affidatari l'Ente di Ambito disciplina le opportune differenziazioni tariffarie;*

✓ La giunta Comunale con deliberazione n. 92 del 22.09.2016 approvava direttive in ordine all'analisi e progettazione e servizi di gestione integrata dei rifiuti, prevedendo l'affidamento all'esterno, previa idonea procedura amministrativa dei servizi di analisi e progettazione della gestione integrata dei rifiuti;

✓ a seguito dell'attuazione a società incaricata ha predisposto gli elaborati di piano;

✓ previa valutazione degli uffici competenti, il progetto di piano industriale è stato sottoposto alla Giunta che con deliberazione n° 185 del 31.10.2017 ne ha preso atto, disponendo la trasmissione alla *Commissione Consiliare Politiche Economiche e Servizi Comunali*";

 **Visto** il verbale della *Commissione Consiliare Politiche Economiche e Servizi Comunali* in data 22.02.2018 da cui si evince che la stessa ha espresso parere favorevole;

Visto il progetto di gestione denominato "*Piano Industriale di Gestione del servizio raccolta differenziata dei rifiuti ed igiene urbana*" composto da n. 41 pagine e n. 2 planimetrie allegate elaborato dalla società *VITRUVIO* s.n.c. ed allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato Atto che i servizi, come definiti nel suddetto Piano dovranno essere affidati secondo le procedure prescritte all'art. 95 del vigente codice degli appalti, d.lgs. 50/2016 modificato ed integrato dal d.lgs. 56/2017, ovvero con il sistema e l'offerta economicamente più vantaggiosa, da cui conseguiranno miglioramenti e riduzione dei costi previsti;

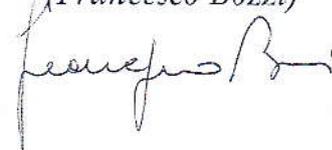
Visto l'art. 40 della L.R. n° 14/2016;

Visto il d.lgs. 267/00;

PROPONE

- **di approvare** il progetto di gestione denominato "*Piano Industriale di Gestione del servizio raccolta differenziata dei rifiuti ed igiene urbana*" composto da n. 41 pagine e n. 2 planimetrie allegate elaborato dalla società *VITRUVIO* s.n.c. ed allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il Vice Sindaco
Assessore all'Ambiente

(*Francesco Bozzi*)


CITTA' DI TELESE TERME

PARERI

(d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, art. 49)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO:

Servizio raccolta e trasporto RSU e assimilati e servizi igiene urbana. Esame ed approvazione progetto di gestione.

Parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000.

- È regolare sotto il profilo tecnico.
- Non è regolare sotto il profilo tecnico.

Li 06 FEB. 2018

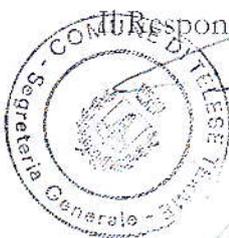
Il Responsabile dell'Area Tecnica
(Arch. Lidia Matarazzo)

Lidia Matarazzo

Parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000.

- È regolare sotto il profilo contabile.
- Non è regolare sotto il profilo contabile.
- Ai sensi dell'art. 49 – comma 1° - del d.lgs. 267/2000 non viene richiesto il parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria non comportando il presente atto impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Li 06 FEB. 2018



Il Responsabile del Servizio Finanziario ad interim
(Dott.ssa Carmela Balletta)

Carmela Balletta



CITTA' DI TELESE TERME

Provincia di Benevento

www.comuneteleseterme.gov.it

servizidemografici@comune.teleseterme.bn.it

PEC: comune.teleseterme.servdem@pec.it

tel. 0824/974105-22 fax 0824/941444

Viale Minieri, 146 - 82037 Telesse Terme (BN)

C.F. / P.I. 000 438 20 620

Ufficio Servizi Demografici

COMMISSIONE POLITICHE ECONOMICHE E SERVIZI COMUNALI

VERBALE DEL 02.02.2018

L'anno duemiladiciotto addì, 02 del mese di febbraio, alle ore 15.30, sulla casa comunale, previo avviso recapitati tramite posta elettronica certificata (pec), si è riunita la commissione consiliare per le politiche economiche e servizi comunali, in seconda convocazione, per esaminare i seguenti punti all'ordine del giorno:

1) Piano industriale dei rifiuti.

Sono presenti:

Gianluca Serafini, Presidente

Eleonora Morone, Vice Presidente

Angela Abbamondi, assente

Il Presidente, dichiarata valida la seduta, apre i lavori, sulla scorta delle due precedenti sedute che hanno visto la presenza dell'assessore delegato al ramo, Francesco Bozzi, e sulla base della illustrazione della proposta in oggetto, la commissione approva il Piano industriale dei rifiuti.

La seduta termina alle ore 16.22

Del che è verbale

Il segretario della commissione

Coppola Giovanni

Il Componente Abbamondi

Assente

Il Vicepresidente

Eleonora Morone

Il Presidente

Gianluca Serafini



IL TEMA DELLA GESTIONE DEI RIFIUTI CAMPEGGIA ORMAI DA OLTRE 20 ANNI IN REGIONE CAMPANIA E SAREBBE TUTTO SOMMATO INUTILE ED ANCHE MOLTO DISPENDIOSO RIEVOCARE LE VICENDE CHE HANNO VISTO NASCERE PER LEGGE CONSORZI OBBLIGATORI E SOCIETA' PROVINCIALI, DETERMINANDO ONERI A CARICO DEI COMUNI, SENZA MAI AFFIANCARTI NELLA ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI.

CREDO CHE SI POSSA E SI DEBBA RICONOSCERE CHE QUESTO COMUNE, NONOSTANTE LE DIFFICOLTA', ABBA MOLTO INVESTITO SULLE POLITICHE AMBIENTALI ED ABBA CONSEGUITO IMPORTANTI RISULTATI, SIA SUL PIANO DELL'EFFICACIA E DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI, CHE SULLA PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI.

LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AGLI ATTI, DA CONTO DEL CONTESTO GIURIDICO AMMINISTRATIVO CHE CI INDUCE A PROPORRE UN PIANO PER I PROSSIMI TRE ANNI, SALVO RESTANDO CHE LADDOVE L'ATO BENEVENTO DOVESSE AFFIDARE I SERVIZI, SI AVRA' L'AUTOMATICVA RISOLUZIONE DEI RAPPORTI CONTRATTUALI INSTAURATI A SEGUITO DELLA GARA.

ABBIAMO RITENUTO DI DOVER RIPROGETTARE I SERVIZI, ALLA LUCE DELLE ESPERIENZE ATTUATE E DI INTRODURRE MIGLIORAMENTI, NEI LIMITI DEL POSSIBILE.

IN PARTICOLARE IL NUOVO PIANO PREVEDE:

1. LA RACCOLTA PORTA A PORTA IN MANIERA DIFFERENZIATA ANCHE DI ALLUMINIO E METALLI, VETRO CHIARO PER LE UTENZE DOMESTICHE, PANNOLINI E PANNOLONI, INDUMENTI USATI;
2. LA FORNITURA DI ATTREZZATURE E MATERIALI DI CONSUMO PRIMA NON PREVISTI;
3. LA PULIZIA DEI MARCIAPIEDI DA MURO A MURO, UNA COSTANTE ESTIRPAZIONE MECCANICA E MANUALE DELLE ERBACCE E LA PULIZIA DELLE CARITOIE STRADALI.

AVREMMO VOLUTO FARE DI PIU', PREVEDERE LE REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI RACCOLTA, MA NON E' STATO POSSIBILE RINVENIRE UN'AREA IDONEA E URBANISTICAMENTE CONFORME.

SUL PIANO DELLE POLITICHE DI RIDUZIONE DEI RIFIUTI, AUSPICHIAMO DI ANDARE OLTRE QUANTO PROGETTATO IN QUESTO PIANO, AVENDO PARTECIPATO ALL'AVVISO PUBBLICO EMESSO DALLA REGIONE CAMPANIA PER LA LOCALIZZAZIONE DI



IMPIANTI DI COMPOSTAGGIO DI COMUNITA' PER IL TRATTAMENTO DELLE FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI E CONFIDANDO CHE, DALL'ESPLETAMENTO DELLA GARA, CON IL SISTEMA DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA, CONSEGUA LA PREVISIONE DI ULTERIORI MIGLIORAMENTI DEI SERVIZI E RIDUZIONE DEI COSTI.

A PROPOSITO DEI COSTI, COME BEN EVIDENTE NEL QUADRO ECONOMICO ELABORATO DALLA SOCIETA' DI PROGETTAZIONE INCARICATA, IL MAGGIORE COSTO PREVISTO RISPETTO AL VECCHIO PIANO, E' ASCRIVIBILE ESCUSIVAMENTE ALL'AUMENTO DEI COSTI DI SMALTIMENTO APPROVATI DALLA PROVINCIA ED ALL'AUMENTO DEL QUANTITATIVO DEI RIFIUTI PREVISTO ANCHE IN RELAZIONE AL TREND DEMOGRAFICO.

PERTANTO PROPONGO DI APPROVARE IL PROGETTO DI GESTIONE DENOMINATO "PIANO INDUSTRIALE DI GESTIONE DEL SERVIZIO RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI ED IGIENE URBANA E DI DICHIARARE IL PRESENTE ATTO IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.



COMUNE DI TELESETERME

- Provincia di BENEVENTO -

PIANO INDUSTRIALE

GESTIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI E DI IGIENE URBANA

Febbraio 2018

Approvato

Del. n. _____ del ____ / ____ / ____

Progettazione

VITRUVIO

Vitruvio snc di Causo Francesco e Lopez Lara
Via Roma 15/B, 73055 Racale (Le) Italia
Tel. +39 833 551800 - e.mail: datcauso@gmail.com

INDICE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL SERVIZIO

1. INTRODUZIONE	4
1.1 Analisi della popolazione residente	5
2. OBIETTIVI DEL PROGETTO	9
3. MODALITÀ ORGANIZZATIVE DEI SERVIZI	10
3.1 Raccolta e trasporto degli rsu	11
3.1.1 Raccolta e trasporto della frazione organica	12
3.1.2 Promozione dell'autocompostaggio dell'umido e del vegetale	13
3.1.3 Raccolta e trasporto di carta e cartone	14
3.1.4 Raccolta e trasporto della plastica	15
3.1.5 Raccolta monomateriale e trasporto di alluminio e metalli	16
3.1.6 Raccolta e trasporto del vetro	17
3.1.7 Raccolta separata da utenza specifica di vetro chiaro	17
3.1.8 Raccolta e trasporto della frazione non riciclabile	18
3.2 Raccolta e trasporto ingombranti e RAEE	19
3.3 Raccolta domiciliare di sfalci e potature	20
3.4 Raccolta e trasporto farmaci scaduti	21
3.5 Raccolta e trasporto di pile esauste e piccole batterie	21
3.6 Raccolta e trasporto di prodotti etichettati t e/o F	22
3.7 Spazzamento stradale	22
3.8 Raccolta rifiuti e pulizia dell'area mercatale	26
3.9 Raccolta rifiuti e pulizia a seguito di feste e manifestazioni	27
3.10 Lavaggio a pressione di strade ed aree pubbliche del centro urbano	27
3.11 Rimozione dei rifiuti abbandonati	28
3.12 Lavaggio contenitori stradali	30
3.13 Raccolta domiciliare INDUMENTI USATI	30
4. ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E CONTROLLO	31
1. TABELLA ESPLICATIVA DEI SERVIZI	35
2. PERSONALE IN SERVIZIO OGGETTO DI SALVAGUARDIA	37
3. MEZZI	38
4. ATTREZZATURE E MATERIALE DI CONSUMO	39
4.1 Attrezzature per la raccolta delle differenti frazioni di rifiuto	39
5. ULTERIORI COSTI E RICAVI	40
6. QUADRO ECONOMICO	41

ALLEGATI: Tavola "Spazzamento"; Tavola Raccolta.



COMUNE DI TELESE TERME
PROV. DI BENEVENTO

Area Tecnica

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL SERVIZIO



COMUNE DI TELESE TERME
PROV. DI BENEVENTO

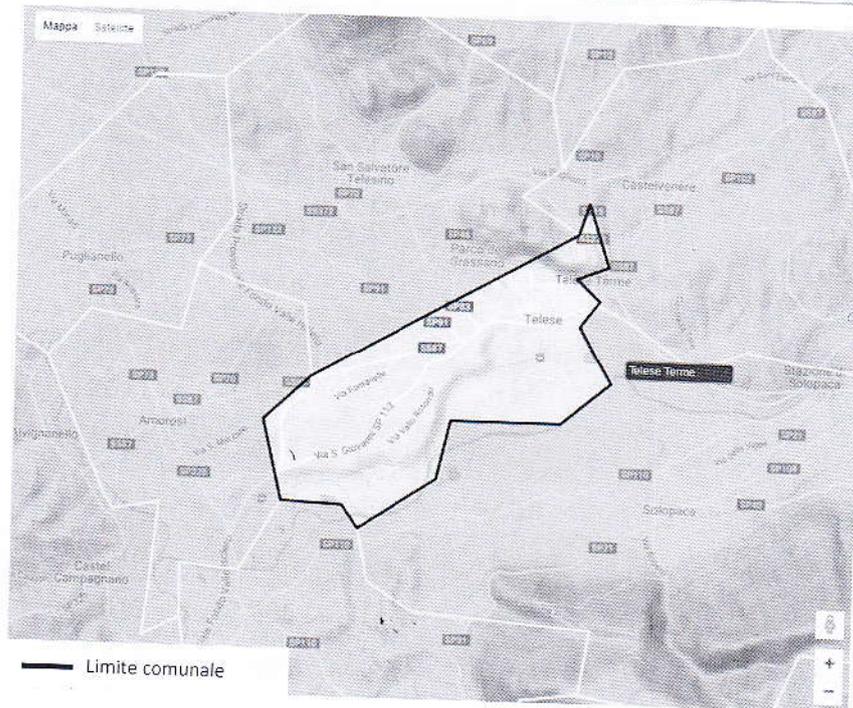
Area Tecnica

1. INTRODUZIONE

Di seguito si riportano i dati territoriali e demografici del Comune di Telesse Terme.

TERRITORIO

Regione	Campania
Provincia	Benevento
Superficie (Kmq)	9,83
Densità Abitativa (Abitanti/Kmq)	748,6
Lunghezza rete stradale urbana (km)	20



DATI DEMOGRAFICI (Anno 2016)

Popolazione (N.)	7.663
Famiglie (N.)	3.177
Utenze domestiche totali	3.784
Utenze non domestiche	752
Utenze domestiche non residenti o stagionali	30
Utenze domestiche del capoluogo	3.000
Utenze domestiche _ case sparse	754



1.1 Analisi della popolazione residente

Nella tabella seguente si riporta l'evoluzione della popolazione del comune di Telesse Terme dal 2001 al 2016:

Anno	Popolazione (N.)	Variazione % su anno prec.
2001	5.756	-
2002	5.879	+2,14
2003	5.883	+0,07
2004	6.144	+4,44
2005	6.329	+3,01
2006	6.401	+1,14
2007	6.537	+2,12
2008	6.675	+2,11
2009	6.848	+2,59
2010	7.028	+2,63
2011	6.967	-0,87
2012	7.118	+2,17
2013	7.273	+2,18
2014	7.381	+1,48
2015	7.486	+1,42
2016	7.605	+1,59

Variazione % Media Annuale (2009/2015): +1,32

Variazione % Media Annuale (2012/2015): +1,50

* Dati tratti dal sito ISTAT (<http://www.urbistat.it/>)



COMUNE DI TELESE TERME
PROV. DI BENEVENTO

Area Tecnica

Nella tabella seguente si riporta il trend delle famiglie residenti dal 2010 al 2016:

Trend delle famiglie residente dal 2010 al 2016 del Comune di Telese Terme (*)

Anno	Famiglie (N.)	Variazione % su anno prec.	Componenti medi
2010	2.792	-	2,52
2011	2.862	+2,51	2,43
2012	2.943	+2,83	2,42
2013	2.975	+1,09	2,44
2014	3.025	+1,68	2,44
2015	3.085	+1,98	2,43
2016	3.116	+1,00	2,44

Variazione % Media Annuale (2009/2015): +1,85

Variazione % Media Annuale (2012/2015): +1,85

* Dati tratti dal sito ISTAT (<http://www.urbistat.it/>).



COMUNE DI TELESE TERME
PROV. DI BENEVENTO

Area Tecnica

Si riporta di seguito l'elenco delle utenze non domestiche distinte per categorie:

Descrizione tipologia di attività	N°
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	10
Cinematografi e teatri	1
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5
Stabilimenti balneari/idrotermali	1
Esposizioni, autosaloni	1
Alberghi con ristorante	4
Alberghi senza ristorante	
Case di cura e riposo	1
Ospedali e case di cura	13
Uffici, agenzie, studi professionali	13
Banche ed istituti di credito	4
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	31
Edicola, farmacia, tabaccaio, pluri-licenze	13
Negozi particolari quali filatelia, tende, tessuti, tappeti, cappelli, ombrelli, antiquariato	1
Banchi di mercato beni durevoli	139
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	35
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1
Attività industriali con capannoni di produzione	
Attività artigianali di produzione beni specifici	2
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	23
Mense, birrerie, hamburgerie	2
Bar, caffè, pasticceria	26
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	12
Pluri-licenze alimentari e/o miste	5
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9
Discoteche, night club	1
Banchi di mercato genere alimentari	19



COMUNE DI TELESE TERME
PROV. DI BENEVENTO

Area Tecnica

Produzione rifiuti anno 2016	Tonn/anno
Totale Raccolta Differenziata	t. 3.095.849
Totale Raccolta Indifferenziata	t. 755.100
Totale RSU	t. 3.850.949
% RD	80%



COMUNE DI TELESE TERME
PROV. DI BENEVENTO

Area Tecnica

2. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il presente documento contiene la descrizione delle modalità di esecuzione del *servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati* nel territorio comunale.

L'obiettivo del progetto è quello di creare un sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani e di valutazione e revisione in termini economici ed ambientali delle scelte operate nell'intero ciclo dei rifiuti, dalla raccolta differenziata, al trattamento, allo smaltimento finale.

L'esigenza è quella di ottenere un sistema in grado di valorizzare sia i diritti degli utenti sia lo sviluppo delle gestioni per mezzo di un intervento istituzionale che vigili sulle situazioni di criticità, ma anche nello stesso tempo semplifichi e innovi il sistema della *governance* per migliorare il posizionamento strategico e competitivo sul territorio nel servizio pubblico ambientale di gestione dei rifiuti.

Il progetto mira, quindi, a salvaguardare i parametri di decoro standard di igiene ambientale in attesa della pubblicazione della gara ATO cui afferisce il Comune di Telese Terme per perseguire il definitivo superamento dell'emergenza rifiuti attraverso la più naturale ed immediata azione da sviluppare, che non è solo quella di fermare la crescita dei quantitativi dei rifiuti stessi e quindi quella di produrne meno, ma anche di modificare radicalmente il sistema di gestione complessiva dei rifiuti.

In questo senso il "*servizio*" che si intende attivare è rapportato alle effettive esigenze del Comune..



COMUNE DI TELESE TERME
PROV. DI BENEVENTO

Area Tecnica

3. MODALITÀ ORGANIZZATIVE DEI SERVIZI

Il fulcro del “servizio” è rappresentato dal programma degli interventi che dovranno essere messi in campo attraverso l’affidamento dei servizi, di cui ai capitoli seguenti.

Per gestione integrata dei rifiuti si intende “il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti, ivi compresa l'attività di spazzamento delle strade” come definita alla lettera d) dell’art.183 comma 1 del D.Lgs. n.152/2006);

A tal proposito si riepilogano i servizi da effettuare:

- Raccolta “porta a porta” e trasporto degli RSU con modalità monomateriale delle seguenti frazioni:
 - frazione organica biodegradabile;
 - carta e cartone;
 - plastica;
 - alluminio-metalli;
 - vetro;
 - frazione non riciclabile;
 - ingombranti e RAEE;
 - sfalci verdi;
- Raccolta e trasporto rup;
- Raccolta rifiuti abbandonati;
- Raccolta indumenti usati;
- Spazzamento stradale;
- Raccolta rifiuti e pulizia dell’area mercatale;
- Raccolta rifiuti e pulizia aree a seguito di feste e manifestazioni;
- Lavaggio a pressione di strade ed aree pubbliche del centro urbano;
- Lavaggio contenitori;
- La promozione di campagne di informazione ed educazione ambientale;
- La tenuta dei registri di carico e scarico, la compilazione dei formulari e l’elaborazione del MUD;



COMUNE DI TELESE TERME
PROV. DI BENEVENTO

Area Tecnica

- Esecuzione dei servizi non ricompresi nella raccolta e il trasporto di rifiuti non assimilati agli urbani e non compresi nel Capitolato speciale d'appalto che potranno eventualmente essere affidati con separato atto aggiuntivo dall'Amministrazione comunale.

Il servizio di raccolta "porta a porta" riguarderà tutto il territorio.

L'esecuzione dei servizi non ricompresi nella raccolta e il trasporto di rifiuti non assimilati agli urbani e non compresi nel Capitolato speciale d'appalto/Disciplinare/Piano Industriale potranno eventualmente essere affidati con separato atto aggiuntivo dall'Amministrazione comunale.

3.1 Raccolta e trasporto degli rsu

Il servizio di raccolta differenziata previsto dovrà essere effettuato con modalità di raccolta "porta a porta" monomateriale, per tutte le utenze domestiche e non domestiche, su tutto il territorio.

Le utenze per i conferimenti delle varie frazioni di rsu, dovranno utilizzare le attrezzature previste in dotazione.

In particolare le utenze domestiche saranno dotate di n.2 contenitori che dovranno utilizzare per l'esposizione dei rifiuti, rispettivamente da 25 lt per la frazione umida e da 40 lt per le frazioni secche.

Le utenze non domestiche dovranno utilizzare contenitori carrellati di volumetria maggiore, da 120-360 lt. Grandi utenze non domestiche potranno utilizzare un numero adeguato di carrellati.

I contenitori destinati alle utenze plurifamigliari (con più di 6 famiglie) dovranno essere dotati di lucchetto con chiusura a chiave da rendere disponibile solo alle utenze autorizzate ai conferimenti, al fine di garantire il monitoraggio dei conferimenti e la qualità del conferito.

I contenitori destinati alla raccolta degli rsu saranno allestiti di "tag rfid" per consentire l'identificazione dell'utente e del conferito, pertanto l'impresa dovrà dotarsi di appositi strumenti per la lettura dei tag RFID associati al contenitore (o lettori portatili per gli operatori o antenne sugli automezzi utilizzati). L'impresa è tenuta a registrare giornalmente i conferimenti al fine di creare una banca dati e monitorare i conferimenti di ciascuna utenza.



COMUNE DI TELESE TERME
PROV. DI BENEVENTO

Area Tecnica

3.1.1 Raccolta e trasporto della frazione organica

La raccolta (PAP) della frazione organica, sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche (che danno luogo alla produzione di rifiuti organici), dovrà essere del tipo domiciliare su tutto il territorio. .

Per tale servizio è prevista la fornitura, a carico del Gestore, di sacchi in Mater.B o equivalenti ⁴ (es. sacchi in carta riciclata, biodegradabili e compostabili) da 10 lt per le utenze domestiche e da 80 lt per le utenze non domestiche.

Le utenze dovranno conferire i rifiuti negli appositi sacchetti e riporli all'interno dei contenitori in dotazione. In particolare l'utenza domestica sarà dotata anche di un sottolavello da 10 lt, per agevolare la raccolta all'interno dell'abitazione. Tali sacchetti dovranno essere inseriti nel mastello fornito appositamente per l'esposizione su suolo pubblico, per consentire la raccolta da parte degli addetti. Tali contenitori dovranno essere esposti in stretta prossimità del numero civico, su suolo pubblico in date ed orari prestabiliti, preventivamente comunicati.

La frequenza di raccolta di tale frazione è pari a:

- 3 interventi a settimana per le utenze domestiche:

per le utenze non domestiche è pari a:

- 5 interventi a settimana.

Le squadre che effettueranno la raccolta dei rifiuti sul territorio nonché il trasporto agli impianti di destinazione finale, (indicati dalla Stazione Appaltante) dovranno essere organizzate con l'impiego di idonei automezzi.

Il trasporto deve avvenire in orari compatibili con gli orari di apertura degli impianti di destinazione finale.



COMUNE DI TELESE TERME
PROV. DI BENEVENTO

Area Tecnica

3.1.2 *Promozione dell'autocompostaggio dell'umido e del vegetale*

L'autocompostaggio (o compostaggio domestico) è una pratica che consente di "chiudere" il ciclo della sostanza organica a livello familiare o plurifamiliare, evitando che la frazione umida o vegetale di scarto (avanzi di cucina, sfalci erbosi, residui delle piante ornamentali, foglie e potature) diventi "rifiuto". Si tratta di una tecnica opportunamente applicabile essenzialmente da parte di utenze (principalmente singole famiglie) titolari di una superficie a verde che consenta l'impiego del compost, la localizzazione dell'apposito contenitore, la fornitura di rifiuto vegetale.

In pratica l'autocompostaggio consiste nel trasformare gliavanzi di cucina, degli scarti dell'orto e del giardino in un ammendante organico (compost) mediante un processo biologico di ossidazione (compostaggio). La trasformazione può avvenire in un piccolo cumulo, in una buca, in un cassone o in un contenitore in plastica a campana (normalmente chiamato composter); i composter dedicati generalmente impiegati sono realizzati in PP/PE e sono dotati di accorgimenti ai fini di una buona aerazione, il passaggio di organismi utili dal terreno, l'impossibilità di accesso da parte di animali indesiderati.

L'autocompostaggio è una soluzione che vale la pena di promuovere in tutte le realtà in cui sia applicabile, poiché consente di intervenire su tutta la componente organica dei rifiuti, portando a una riduzione dei rifiuti prodotti. Al di là degli effetti quantitativi di riduzione è inoltre estremamente importante il messaggio educativo verso la "cultura del riutilizzo": il singolo cittadino acquisisce coscienza e consapevolezza che può agire in prima persona nella riduzione dei rifiuti.

Pertanto, al fine di incentivare l'autocompostaggio, sarà valutata, nell'ambito del punteggio relativo all'offerta tecnica, la fornitura di compostiere da distribuire, su richiesta alle utenze domestiche.

Le utenze domestiche che aderiranno a tale iniziativa rinunceranno di conseguenza al servizio domiciliare della frazione organica.



COMUNE DI TELESE TERME
PROV. DI BENEVENTO

Area Tecnica

3.1.3 Raccolta e trasporto di carta e cartone

La raccolta domiciliare (PAP) della carta e cartone da utenze domestiche e non domestiche dovrà essere eseguita attraverso il conferimento in maniera sfusa, in appositi contenitori, che dovranno essere esposti in prossimità del numero civico, su suolo pubblico in date ed orari prestabiliti, preventivamente comunicati.

Le utenze domestiche dovranno utilizzare il contenitore fornito per la raccolta delle frazioni secche.

I cartoni prodotti dalle utenze non domestiche dovranno essere conferiti in appositi contenitori (roll container) forniti dalla ditta e collocati in prossimità dell'ingresso dell'esercizio poco prima del passaggio del mezzo di raccolta.

La frequenza di raccolta sarà:

- n.1 intervento a settimana da utenze domestiche;
- n.1 intervento a settimana da utenze non domestiche.

Sarà inoltre previsto un servizio di **raccolta selettiva domiciliare di cartone da utenze non domestiche**, con frequenza pari a:

- n. 2 volte a settimana;

Le squadre che effettueranno la raccolta dei rifiuti sul territorio nonché il trasporto agli impianti di destinazione finale, (indicati dalla Stazione Appaltante) dovranno essere organizzate con l'impiego di idonei automezzi.

Il trasporto deve avvenire in orari compatibili con gli orari di apertura degli impianti di destinazione finale.



COMUNE DI TELESE TERME
PROV. DI BENEVENTO

Area Tecnica

3.1.4 Raccolta e trasporto della plastica

La raccolta domiciliare (PAP) di tale frazione dovrà essere eseguita attraverso il conferimento in appositi contenitori in maniera sfusa.

Le utenze domestiche dovranno utilizzare il contenitore fornito per la raccolta delle frazioni secche.

Tali contenitori dovranno essere esposti in prossimità del numero civico, su suolo pubblico in date ed orari prestabiliti, preventivamente comunicati.

La frequenza di raccolta sarà pari a:

- n.1 intervento a settimana da utenze domestiche;
- n.1 interventi a settimana da utenze non domestiche;

Le squadre che effettueranno la raccolta dei rifiuti sul territorio nonché il trasporto agli impianti di destinazione finale, (indicati dalla Stazione Appaltante) dovranno essere organizzate con l'impiego di idonei automezzi.

Il trasporto deve avvenire in orari compatibili con gli orari di apertura degli impianti di destinazione finale.

3.1.5 Raccolta monomateriale e trasporto di alluminio e metalli

La raccolta domiciliare (PAP) di tale frazione dovrà essere eseguita attraverso il conferimento in appositi contenitori in maniera sfusa.

Le utenze domestiche dovranno utilizzare il contenitore fornito per la raccolta delle frazioni secche.

Tali contenitori dovranno essere esposti in prossimità del numero civico, su suolo pubblico in date ed orari prestabiliti, preventivamente comunicati.

La frequenza di raccolta sarà pari a:

- n.1 intervento ogni 15 giorni da utenze domestiche;
- n.1 intervento a settimana da utenze non domestiche;

Le squadre che effettueranno la raccolta dei rifiuti sul territorio nonché il trasporto agli impianti di destinazione finale, (indicati dalla Stazione Appaltante) dovranno essere organizzate con l'impiego di idonei automezzi.

Il trasporto deve avvenire in orari compatibili con gli orari di apertura degli impianti di destinazione finale.



3.1.6 *Raccolta e trasporto del vetro*

La raccolta domiciliare (PAP) del vetro per utenze domestiche e non domestiche dovrà essere eseguita attraverso il conferimento in appositi contenitori in maniera sfusa.

Le utenze domestiche dovranno utilizzare il contenitore fornito per la raccolta delle frazioni secche.

Tali contenitori dovranno essere esposti in prossimità del numero civico, su suolo pubblico in date ed orari prestabiliti, preventivamente comunicati.

La frequenza di raccolta sarà pari a:

- n.1 intervento ogni 15 giorni da utenze domestiche;
- n.2 interventi a settimana da utenze non domestiche;

Le squadre che effettueranno la raccolta dei rifiuti sul territorio nonché il trasporto agli impianti di destinazione finale, (indicati dalla Stazione Appaltante) dovranno essere organizzate con l'impiego di idonei automezzi.

Il trasporto deve avvenire in orari compatibili con gli orari di apertura degli impianti di destinazione finale.

3.1.7 *Raccolta separata da utenza specifica di vetro chiaro*

La ditta, conformemente al criterio premiante 4.5.3 "Raccolta separata del vetro chiaro" dell'allegato I al DM 13 febbraio 2014, dovrà promuovere la raccolta differenziata porta a porta del vetro chiaro da utenze domestiche e non domestiche.

La frequenza di raccolta prevista per tale servizio è pari a 1 intervento/mese tutto l'anno.

Le squadre che effettueranno la raccolta dei rifiuti sul territorio nonché il trasporto agli impianti di destinazione finale, (indicati dalla Stazione Appaltante) dovranno essere organizzate con l'impiego di idonei automezzi.



COMUNE DI TELESE TERME
PROV. DI BENEVENTO

Area Tecnica

Il trasporto deve avvenire in orari compatibili con gli orari di apertura degli impianti di destinazione finale.

3.1.8 Raccolta e trasporto della frazione non riciclabile.

Il servizio di raccolta domiciliare del rifiuto indifferenziato dovrà prevedere il conferimento dei rifiuti sfusi in appositi contenitori.

Tali contenitori dovranno essere esposti in prossimità del numero civico, su suolo pubblico in date ed orari prestabiliti, preventivamente comunicati.

La frequenza di ritiro prevista è di 1 volta alla settimana sia per le utenze domestiche che per le non domestiche.

Sarà, inoltre, onere del gestore del servizio effettuare a richiesta, ulteriori n.2 ritiri settimanali di rifiuto indifferenziato composto da "pannoloni e pannolini".

Le squadre che effettueranno la raccolta dei rifiuti sul territorio nonché il trasporto agli impianti di destinazione finale, (indicati dalla Stazione Appaltante) dovranno essere organizzate con l'impiego di idonei automezzi.

Il trasporto deve avvenire in orari compatibili con gli orari di apertura degli impianti di destinazione finale.



3.2 Raccolta e trasporto ingombranti e RAEE

La raccolta dei rifiuti ingombranti e raee dovrà essere eseguita attraverso l'attivazione di servizio a chiamata così organizzato:

- chiamata dell'utente per richiesta di intervento;
- programmazione calendarizzata del recupero con frequenza settimanale;
- informatizzazione e registrazione attraverso call center di apertura/chiusura pratica del ritiro.

Il servizio dovrà essere espletato prevedendo che venga fissato da parte del gestore un appuntamento, attraverso un calendario informatizzato, con l'utente che inoltra la richiesta.

Per tale servizio non è ammessa la modalità di conferimento "a marciapiede", ma il ritiro su appuntamento direttamente presso il numero civico.

Il servizio dovrà essere suddiviso in servizio "ritiro ingombranti" e servizio "ritiro RAEE".

Con l'acronimo RAEE si indicano i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche ex D.Lgs.n.151/2005 che suddivide queste ultime in dieci macro famiglie di rifiuti pericolosi e non pericolosi: grandi elettrodomestici, piccoli elettrodomestici, apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni, apparecchiature di consumo, apparecchiature di illuminazione, strumenti elettrici ed elettronici (ad eccezione degli utensili industriali fissi di grandi dimensioni), giocattoli e apparecchiature per lo sport e per il tempo libero, dispositivi medici (ad eccezione di tutti i prodotti impiantati e infettati), strumenti di monitoraggio e di controllo e distributori automatici.

Resta a carico del gestore del servizio pubblico, la raccolta domiciliare del RAEE "storico" ex art.3 c.1 lett q) del D.Lgs. 25 luglio 2005, n.151 costituiti dai RAEE derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche immesse sul mercato prima del 13 agosto 2005 provenienti unicamente da utenze domestiche (*restano esclusi da questa modalità i RAEE "storici professionali" che tuttavia potranno essere raccolti a titolo oneroso (extra privata) presso le utenze non domestiche*).

Nella movimentazione di frigoriferi si dovranno evitare danni ai circuiti di refrigerazione ed alle pareti coibentate e la conseguente liberazione in atmosfera di fluidi frigorigeni o di oli; analoghe



COMUNE DI TELESE TERME
PROV. DI BENEVENTO

Area Tecnica

cautele dovranno essere adottate nella movimentazione di televisori e monitor dotati di tubi catodici, sorgenti luminose da mantenere integre per evitare dispersione di polveri e vapori.

A tale fine, si dovranno impiegare contenitori appropriati, apparecchiature di sollevamento idonee, rimuovere sostanze che potrebbero essere rilasciate durante la movimentazione, chiudere portelli e bloccare le parti mobili, assicurare la tenuta di liquidi o gas contenuti nei circuiti, evitare la riduzione di volume mediante pressatura.

3.3 Raccolta domiciliare di sfalci e potature

Per frazione verde si intendono i residui della manutenzione del verde pubblico e privato costituito da sfalci, foglie, potature, piante, terriccio, paglia, cortecce, segature, ramaglie e ceppi, etc. raccolti in modo differenziato.

L'aggiudicataria assicura la raccolta a chiamata di sfalci e potature esposti in appositi sacchi in raffia (forniti dalla ditta) in prossimità del numero civico con frequenza quindicinale, previa prenotazione del ritiro.

Gli sfalci provenienti da manutenzione del verde pubblico dovranno invece essere conferiti negli appositi contenitori e/o cassoni scarrabili forniti dalla ditta e posizionati in aree individuate dal Comune.

L'aggiudicataria provvederà altresì al trasporto e deposito negli impianti di smaltimento dei rifiuti raccolti.



3.4 Raccolta e trasporto farmaci scaduti

Con questa raccolta si intendono intercettare farmaci scaduti o non utilizzati privati del loro involucro e del foglio illustrativo allegato che vanno conferiti presso i contenitori posizionati all'esterno delle farmacie e parafarmacie. La pericolosità è data dalla presenza di sostanze chimiche pericolose per la salute e per l'ambiente e per questo detti scarti non possono essere conferiti unitamente ad altri scarti non recuperabili: occorre raccogliarli separatamente per poterli avviare a recupero e/o smaltimento a seconda della specifica tipologia di scarto.

Per la raccolta dei farmaci scaduti, si dovranno utilizzare i contenitori distribuiti sul territorio (previsti in fornitura n.10). La frequenza di ritiro del rifiuto dagli appositi contenitori prevista è mensile o a chiamata secondo le necessità che si dovessero manifestare.

La raccolta dovrà essere effettuata con l'impiego di specifici automezzi necessari per espletare il servizio.

3.5 Raccolta e trasporto di pile esauste e piccole batterie

Con questa raccolta si intendono intercettare pile esauste e piccole batterie al litio di cellulari in quanto trattasi di rifiuto urbano pericoloso ma recuperabile. La pericolosità è data dalla presenza di sostanze chimiche come mercurio, nichel, piombo, cadmio pericolose per la salute e per l'ambiente, per questo motivo detti scarti non possono essere conferiti in altri contenitori e non devono essere abbandonati.

Per la raccolta di pile esauste e piccole batterie si dovranno utilizzare contenitori che saranno forniti dalla ditta e distribuiti sul territorio (previsti in fornitura n. 20 contenitori).

L'operazione di trasbordo, ai sensi di quanto previsto dall'art.193 c.11 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., dovrà avvenire anche su pubblica via nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

La frequenza di ritiro del rifiuto dagli appositi contenitori prevista è mensile o a chiamata secondo le necessità che si dovessero manifestare.



COMUNE DI TELESE TERME
PROV. DI BENEVENTO

Area Tecnica

La raccolta dovrà essere effettuata con l'impiego di specifici automezzi necessari per espletare il servizio.

3.6 Raccolta e trasporto di prodotti etichettati t e/o F

Per la raccolta di prodotti etichettati t e/o f si dovranno utilizzare contenitori che saranno forniti dalla ditta e distribuiti sul territorio (previsti in fornitura n.5 contenitori).

La frequenza di ritiro del rifiuto dagli appositi contenitori prevista è mensile o a chiamata secondo le necessità che si dovessero manifestare.

La raccolta dovrà essere effettuata con l'impiego di specifici automezzi necessari per espletare il servizio.

3.7 Spazzamento stradale

Il servizio di spazzamento integrato previsto dal presente progetto è del tipo manuale e meccanizzato, come individuato nell'allegato grafico "Tavola spazzamento".

Il modello organizzativo del servizio dovrà prevedere nel centro urbano principale lo spazzamento manuale e meccanico (limitatamente alle strade a carreggiata larga), e nel resto dell'abitato (a densità medio-alta) solo lo spazzamento meccanico.

Il servizio di spazzamento dovrà avere inizio in orario mattutino (dalle ore 6), garantendo maggior efficienza e minor intralcio da traffico veicolare.

Le operazioni di spazzamento stradale dovranno essere effettuate sull'intera larghezza della carreggiata composta da corsie di marcia, parcheggi, marciapiedi e cunette compresi.

Il servizio di spazzamento stradale comprende:

- la raccolta differenziata di qualsiasi rifiuto e detrito, fino alle più piccole dimensioni, prodotto dagli utenti o dagli agenti naturali: cartacce, terriccio, foglie, siringhe, escrementi di animali, etc;
- lo svuotamento dei cestini "porta rifiuti", il loro lavaggio e la sostituzione dei sacchetti contenitori interni;
- la raccolta dei rifiuti abbandonati a terra in prossimità dei cestini portarifiuti, compresi i rifiuti ingombranti e altre tipologie, tra cui scatole di cartone e altri imballaggi;



COMUNE DI TELESE TERME
PROV. DI BENEVENTO

Area Tecnica

- la raccolta di vetro, plastica e imballaggi vari, contenitori in alluminio e banda stagnata abbandonati sul suolo pubblico;

- lo svuotamento dei contenitori ecologici per deiezioni canine, il loro lavaggio e la sostituzione del sacco contenitore interno;

- la pulizia dei marciapiedi da muro a muro, con la costante estirpazione meccanica e/o manuale delle erbacce. Nel periodo dal 1° marzo al 15 novembre, il servizio di estirpazione meccanica e/o manuale delle erbacce e della raccolta e smaltimento dei relativi rifiuti dovrà essere adeguatamente rinforzato affinché non vi sia traccia di erbacce nelle strade e nei marciapiedi.

- la pulizia e la raccolta dei rifiuti delle aree verdi e/o ad uso pubblico (aiuole, giardini, fontane, aree cimiteriali, ecc.);

- la pulizia delle caditoie stradali, delle bocche di lupo ed il conferimento e smaltimento dei relativi rifiuti prodotti. Tale servizio consiste nella disostruzione da terre, foglie, ecc. delle infrastrutture di drenaggio stradale provvedendo a rimuovere tutto il materiale presente in maniera da consentire ai ricettori il normale deflusso delle acque meteoriche.

Durante le operazioni di spazzamento sia manuale che meccanizzato devono essere asportati tutti i rifiuti che in qualsiasi modo possano ostacolare il regolare deflusso delle acque, in particolare in corrispondenza delle griglie per le caditoie stradali.

Lo spazzamento manuale dovrà essere effettuato da un addetto, munito di ape car (o mezzi assimilabili) e dell'attrezzatura necessaria per consentire lo svolgimento di tutte le attività suddette, necessarie alla pulizia del territorio.

A tal proposito la ditta dovrà fornire ed installare (concordando il posizionamento con l'Ufficio Ambiente):

- n.5 cestini multi scomparto per favorire la raccolta differenziata;
- n.50 cestini getta rifiuti (compresa fornitura di sacchetti);
- n.5 contenitori per deiezioni canine (compresa la fornitura di sacchetti).

da distribuire opportunamente sul territorio in accordo con la stazione appaltante.



COMUNE DI TELESE TERME
PROV. DI BENEVENTO

Area Tecnica

L'operatore dovrà essere munito di tutta l'attrezzatura necessaria per rimuovere i rifiuti dai marciapiedi, e/o altri luoghi inaccessibili alla spazzatrice.

Lo spazzamento meccanico dovrà essere effettuato soltanto mediante l'utilizzo di spazzatrice da 4-5 mc. La spazzatrice meccanica dovrà essere dotata di idonea attrezzatura tipo "air lift" ovvero braccio meccanico che facilita la pulizia del suolo anche in presenza di automobili, parcheggiate o altri ostacoli.

I rifiuti asportati devono essere avviati a corretto trattamento o smaltimento.



COMUNE DI TELESE TERME
PROV. DI BENEVENTO

Area Tecnica

La frequenza del servizio di spazzamento stradale è definita in:

Tipologia servizio	Frequenza
Manuale	6 int/sett. tutto l'anno svolti da n. 4 operatori - domenica e festivi n.2 operatori per la pulizia delle strade principali (P.zza Minieri, Viale Minieri, Via Roma, Via C.P. Telesino, Via Tanzillo, Via C. Colombo e C.so Trieste – area Circumlacuale e Terme Jacobelli.
Meccanico	6 interventi a settimana tutto l'anno svolto a rotazione sul territorio da n. 1 operatore le aree d'intervento del PRG "A" B" saranno spazzate con frequenza giornaliera, la zona "C" con frequenza settimanale)

Settimanalmente l'aggiudicataria dovrà spazzare, come standard minimo di servizio, nel rispetto delle frequenze previste:

- meccanicamente strade per una lunghezza pari a 108.000 ml;
- manualmente strade per una lunghezza pari a 36.000 ml.

È oggetto di premialità, in sede di gara, l'incremento dello standard minimo dei servizi di spazzamento sia manuale che meccanico, in termini di ml spazzati settimanalmente.

Per la definizione della "lunghezza di spazzamento" offerto si dovrà tener presente quanto segue:

- Per le strade a sezione stradale ristretta (strade fino a 3,5 m) la "lunghezza dello spazzamento" coincide con la lunghezza della strada stessa;
- Per le strade a sezione stradale medio – grande (strade oltre 3,5 m) la "lunghezza dello spazzamento" è pari al doppio della lunghezza della strada stessa;
- Per le piazze dovrà essere applicata la seguente equivalenza: $m^2/3.5 = ml$ equivalenti da spazzare.

In fase di avvio del servizio, in funzione delle esigenze manifestate dall'AC, saranno redatte tavole operative, in accordo con gli Uffici Comunali, nel rispetto dello standard minimo previsto o dello standard migliorato offerto.



COMUNE DI TELESE TERME
PROV. DI BENEVENTO

Area Tecnica

Sarà cura del gestore del servizio inviare la programmazione settimanale del servizio di spazzamento al Responsabile del settore ambiente di questa Amministrazione, in conformità alle suddette tavole operative.

3.8 Raccolta rifiuti e pulizia dell'area mercatale

I servizi di pulizia e ripristino della fruibilità delle aree interessate dal mercato settimanale dovranno svolgersi con frequenza pari a n.1 intervento/settimana in occasione del mercato ed iniziare al termine delle operazioni di vendita e dovranno essere completate entro le due ore successive alla chiusura dello stesso (limite massimo). Sono compresi tutti servizi necessari per garantire il completo ripristino dell'area.

Il gestore in occasione del mercato settimanale, dovrà fornire contenitori carrellati di varia volumetria e bustoni per favorire la raccolta differenziata dai bancarellisti, in particolare dovrà assicurare una adeguata fornitura di carrellati da posizionare nell'area occupata dai venditori di prodotti alimentari per la raccolta della frazione organica.

Alle operazioni di raccolta seguono quelle di trasporto delle diverse frazioni.

Al fine di ottenere la massima efficacia ed efficienza nell'espletamento dei servizi di seguito descritti, il gestore del servizio, di concerto con il comando di Polizia Municipale, dovrà implementare un'attività energica di sensibilizzazione degli operatori volta a consentire il depositare ordinatamente, accanto ad ogni posteggio, i propri imballaggi di cartone volumetricamente ridotti e le cassette di legno e polistirolo impilate.

Il comando di Polizia Municipale dovrà altresì garantire il mantenimento dell'interdizione alla circolazione veicolare delle zone da ripulire al fine di consentire agli addetti a tale attività di operare in condizioni di sicurezza. Le istruzioni e le raccomandazioni saranno contenute in appositi cartelli affissi in ogni mercato realizzati ed apposti dalla I.A.

Il gestore del servizio avrà l'onere di sensibilizzare, congiuntamente al corpo di Polizia Municipale, gli operatori commerciali al fine di differenziare il rifiuto prodotto.

Sarà cura del gestore del servizio effettuare lo spazzamento, nonché il lavaggio, delle aree interessate mediante l'ausilio di personale, di attrezzature e di mezzi necessari all'espletamento del servizio.



COMUNE DI TELESE TERME
PROV. DI BENEVENTO

Area Tecnica

3.9 Raccolta rifiuti e pulizia a seguito di feste e manifestazioni

Nel Comune dovranno essere espletati inoltre interventi di raccolta rifiuti e pulizia dell'area interessata in occasione di feste patronali, sagre, ecc. che si riportano di seguito.

Elenco manifestazioni (con date indicative)

Sportive:

- Telesia FUN - giugno - territorio comunale
- Trofeo Città di Telesia - giugno - territorio comunale
- Telesia Half Marathon - ottobre - territorio comunale

Turistiche:

- Festa Patronale (S. Stefano) - giugno - Viale Minieri - Viale Europa
- Notte Bianca - agosto - Viale Minieri
- Mercatino artigianale - agosto - Viale Minieri
- Natale a Telesie - dal dicembre a gennaio - Viale Minieri
- Ogni altra manifestazione organizzata sul territorio comunale nell'arco dell'anno

Il gestore in occasione di tali eventi, dovrà fornire contenitori carrellati di varia volumetria e bustoni per favorire la raccolta differenziata dai bancarellisti, in numero adeguato da distribuire in tutta l'area interessata dalle feste/manifestazioni.

Si dovranno pertanto eseguire gli interventi necessari per il riassetto dell'area effettuati al termine delle predette manifestazioni in orario diurno con avvio dell'attività da comunicarsi al gestore del servizio con apposito Ordine di Servizio.

3.10 Lavaggio a pressione di strade ed aree pubbliche del centro urbano

Le strade e le aree pubbliche del centro urbano dovranno essere oggetto di interventi di lavaggio e disinfezione da effettuarsi mediante apposito macchinario e con idonee attrezzature, da muro a muro, compresi i marciapiedi.

Il servizio dovrà essere effettuato in modo da interessare l'intera sede viaria (con doppia corsa di andata e ritorno). Oltre alla funzione di lavaggio, assicurata dalla elevata pressione di



COMUNE DI TELESE TERME
PROV. DI BENEVENTO

Area Tecnica

distribuzione dell'acqua sulla sede stradale, dovrà essere assicurata una efficace disinfezione e perciò dovrà essere utilizzata una soluzione disinfettante (a base di sali di ammonio quaternari) e deodorizzante, preventivamente approvata dalla ASL competente.

Il servizio dovrà essere svolto quando la circolazione stradale consenta un servizio efficiente che non sia di intralcio al traffico.

La frequenza di lavaggio dovrà essere svolto per un impegno pari a 156 ore/anno su strade/aree concordate con la stazione appaltante.

3.11 Rimozione dei rifiuti abbandonati

Il servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani abbandonati su aree pubbliche del territorio comunale sarà di norma svolto nell'ordinaria attività di erogazione del servizio (raccolta rifiuti e pulizia stradale) e quindi con continuità al fine di garantire la massima pulizia del territorio. Gli addetti ai suddetti servizi avranno infatti anche il compito di monitorare il territorio e segnalare particolari situazioni di degrado e presenza di rifiuti abbandonati.

Inoltre è previsto un servizio dedicato, svolto da una squadra costituita da autista e netturbino che opera con idoneo mezzo, per un impegno pari n. 3 int./mensili tutto l'anno.

È previsto anche la fornitura di almeno n.5 telecamere mobili/fototrappole del tipo Trail/WildLife Camera con sensore CMOS da 8MP particolarmente adatte al monitoraggio di siti caratterizzati da fenomeni di depositi abusivi di rifiuti. Tali telecamere potranno infatti essere posizionate in siti caratterizzati da depositi abusivi, successivamente ad interventi di risanamento, con la finalità di individuare i soggetti che abitualmente vi scaricano i rifiuti.

Lo scarico dei dati sarà effettuato manualmente all'occorrenza in caso vengano riscontrati abbandoni nelle aree sorvegliate, e sarà realizzato tramite connessione di un idoneo terminale (p.e. computer portatile) via cavo USB all'hard disk della singola fototrappola.

Raccolta siringhe abbandonate su suolo pubblico e trasporto a destinazione autorizzata

Particolare attenzione verrà prestata al problema della presenza sul suolo pubblico di siringhe abbandonate per il concreto pericolo di contagio di gravi malattie infettive, pertanto dovrà essere



COMUNE DI TELESE TERME
PROV. DI BENEVENTO

Area Tecnica

effettuato uno specifico servizio di raccolta di aghi e siringhe abbandonati in luoghi pubblici o con accesso al pubblico, considerabili quali rifiuti urbani pericolosi, da smaltire come rifiuti ospedalieri.

Tale servizio sarà svolto come **pronto intervento** da personale adeguatamente formato. La rimozione avverrà in modo separato dai rifiuti urbani e con modalità idonee alla tutela degli operatori. Infatti al fine di salvaguardare la salute e l'incolumità fisica degli operatori, saranno loro fornite, per la manipolazione ed il trasporto delle siringhe abbandonate, specifiche attrezzature ed in particolare guanti speciali antitaglio e antiperforazione, pinze raccogli - oggetti, contenitori in polipropilene con coperchio a tenuta, ecc.

Il sistema previsto di raccolta sarà effettuato in modo da evitare ogni tipo di contatto tra tale materiale potenzialmente infetto e l'operatore.

Il materiale raccolto sarà quindi smaltito in conformità alle disposizioni di legge e in base alle indicazioni che saranno impartite dalla ASL competente. Gli oneri di smaltimento restano a carico della aggiudicataria.

Rimozione carcasse animali su suolo pubblico e trasporto a destinazione autorizzata

Tale servizio sarà espletato in conformità alle disposizioni di legge e in base alle indicazioni che saranno impartite dalla ASL competente.

Il servizio sarà svolto con mezzo idoneo ed autorizzato per la raccolta ed il trasporto delle carcasse animali rinvenute sulle strade ed aree pubbliche o strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico del territorio comunale.

Per tale servizio si prevedono n.20 interventi/anno per una quantità massima pari a 100kg/intervento.

Tale servizio sarà eseguito come **pronto intervento**, e consisterà nella raccolta, trasporto e conferimento presso impianto indicato dall'Amministrazione Comunale.

Gli oneri di smaltimento restano a carico della aggiudicataria.



COMUNE DI TELESE TERME
PROV. DI BENEVENTO

Area Tecnica

3.12 Lavaggio contenitori stradali

Il servizio prevede il lavaggio, disinfezione e deodorizzazione di tutti i contenitori stradali previsti sul territorio comunale e di seguito elencati:

- contenitori RUP;
- cestini getta rifiuti;
- contenitori carrellati **da grandi utenze non domestiche** dedicati alla frazione umida e secco residuo

Dovranno essere impiegati, nelle operazioni di lavaggio, prodotti altamente ecocompatibili, atossici e di facile impiego, da sottoporre preventivamente all'approvazione dell'Ufficio Tecnico competente.

Il lavaggio dei contenitori stradali deve essere effettuato con frequenza mensile, e quindicinale nei mesi da giugno a settembre per i contenitori destinati alla raccolta della frazione organica.

3.13 Raccolta domiciliare INDUMENTI USATI

Il servizio prevede la raccolta degli indumenti usati, direttamente presso il domicilio delle utenze che ne faranno esplicita richiesta.

L'aggiudicataria assicura la raccolta a chiamata degli indumenti usati esposti in appositi sacchi (forniti dalla ditta) in prossimità del numero civico con frequenza mensile, previa prenotazione del ritiro.



COMUNE DI TELESE TERME
PROV. DI BENEVENTO

Area Tecnica

4. ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E CONTROLLO

L'efficace attuazione di politiche di gestione dei rifiuti urbani non può prescindere dal coinvolgimento nel suo percorso di tutta la popolazione direttamente interessata.

L'evoluzione dei servizi di raccolta differenziata, come del resto, più in generale, l'affermarsi di modelli di gestione dei rifiuti sempre più rispettosi dell'ambiente, sollecitano una partecipazione consapevole e attiva dei cittadini e la condivisione di obiettivi di ottimizzazione dei consumi e di tutela delle risorse naturali.

Sarà cura del gestore del servizio fornire all'amministrazione, entro 30 giorni dall'inizio delle attività, un programma di comunicazione e informazione volto a sensibilizzare ulteriormente la cittadinanza con l'unico fine di:

- ridurre la produzione del rifiuto
- infondere una nuova cultura di produzione e consumo responsabile dei prodotti

fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata dei rifiuti finalizzata al loro recupero e riciclo di materia.

Il programma di comunicazione e di sensibilizzazione prevede un intervento articolato sulle utenze domestiche e non.

Schematicamente si individuano le seguenti iniziative, finalizzate all'ottenimento del massimo risultato in termini di qualità e quantità dei materiali raccolti così da ridurre i costi di smaltimento dei RSU:

- studio e progettazione annuale, con elaborazione del linguaggio, della presentazione grafica, dello stile dei messaggi (logo delle iniziative, cartellonistica, manifesti murali, calendario di raccolta annuo, depliant etc.);
- affissione di MANIFESTI MURALI O POSTER in luoghi di pubblico ritrovo;
- distribuzione di VOLANTINI/PIEGHEVOLI alle utenze da concretizzare all'atto della distribuzione delle volumetrie di conferimento, in cui si indicano i motivi della raccolta differenziata e le modalità di conferimento (orari, luoghi, tipologia dei materiali da inserire nelle volumetrie di conferimento domiciliari (contenitori in materiale plastico, muniti di coperchio) o la posizione dei contenitori per la raccolta dei RUP, etc.
- realizzazione e distribuzione del CALENDARIO ANNUO DI RACCOLTA;



COMUNE DI TELESE TERME
PROV. DI BENEVENTO

Area Tecnica

- incontri con l'utenza da realizzare sia con 'GIORNATE SCOLASTICHE DI PROMOZIONE' che con l'eventuale organizzazione di una 'giornata ecologica' da realizzare grazie alla collaborazione delle associazioni ambientaliste/ sociali e di volontariato, della A.C. e degli organi scolastici. In tali occasioni sarà impiegato materiale didattico, audiovisivi, esempi pratici etc.
- predisposizione e distribuzione della "CARTA DEI SERVIZI". Scopo della carta dei servizi è di stabilire e garantire i diritti dei Clienti dei servizi gestiti dalla aggiudicataria ed informare correttamente sulla fruizione del servizio. Grazie alla Carta dei servizi, tutti gli utenti potranno apprendere le modalità di erogazione del servizio da parte dell'ente Gestore ma, anche, come adeguare il proprio comportamento per far sì che tali servizi vengano svolti nel migliore dei modi. Inoltre, grazie alla Carta dei Servizi, i cittadini sapranno come interagire con l'azienda per necessità particolari (es. smaltimento rifiuti ingombranti) oppure per segnalare eventuali necessità di intervento o ancora per indicare eventuali cambi di residenza o altre informazioni di interesse ai fini dell'applicazione della (TARI – Tassa sui rifiuti). La carta dei servizi, verrà distribuita a domicilio a tutti gli utenti assieme ad una lettera di accompagnamento personalizzata.
- comunicazione costante tra CITTADINO-GESTORE-COMUNE grazie alla ATTIVAZIONE, oltre del prescritto "Ufficio Rapporti con il pubblico", dotato di NUMERO VERDE, NUMERO DI FAX attivo 24/24 h come pure quello di segreteria telefonica, di un sito internet, di questionari monitorati costantemente, di report di servizio, etc.

È prevista l'immediata ed adeguata risposta del gestore agli input esterni al fine di migliorare sempre più il servizio che nei limiti delle elasticità sostenibili tenderà ad essere "a misura del cittadino". In tal senso il gestore si impegna a ricevere le segnalazioni, protocollarle/archiviarle, trasmetterle al Comune, in assenza di loro indicazioni, redigere il giornale operativo del servizio (GOS) che regola concretamente l'utilizzo di automezzi, attrezzature e personale in cantiere, alle indicazioni della utenza ritenute praticabili.

Tali iniziative e/o ulteriori attività, ritenute più funzionali al raggiungimento degli obiettivi preposti, sono comunque concordabili con la Amministrazione Comunale, nell'ambito del servizio chiavi in mano fornito dalla aggiudicataria per tali servizi, e lo scopo è quello di "informare" gli utenti dell'ingente sforzo tecnico-economico sostenuto dalla Amministrazione per attivare una



COMUNE DI TELESE TERME
PROV. DI BENEVENTO

Area Tecnica

iniziativa all'avanguardia in ambito locale sia per la forma di organizzazione tecnica dei servizi che per la forma di collaborazione dei soggetti promotori (Comune e soggetto gestore).

L'amministrazione si riserva comunque di promuovere autonomamente campagne di sensibilizzazione nei tempi e nelle forme che riterrà opportune. In tal senso è richiesta la collaborazione della proponente anche con riferimento alle attività di sensibilizzazione e informazione al corretto uso della compostiera domestica.

L'Aggiudicataria dovrà inoltre presentare, prima dell'inizio del servizio, il nastro lavorativo di organizzazione del cantiere, corredato da planimetrie esecutive dei servizi, da sottoporre all'approvazione del DEC e del responsabile del contratto, che contiene le modalità organizzative dei mezzi e personale per l'espletamento del servizio oggetto dell'affidamento, nel rispetto delle previsioni del presente progetto e del Capitolato. Sulla base di tale nastro lavorativo sarà poi comunicato quotidianamente al Comune il Giornale Operativo di Servizio (GOS), che consenta in qualsiasi momento di individuare personale, mezzi, attrezzature e servizi. Qualora si presentino variazioni necessarie al GOS della aggiudicataria deve essere data comunicazione preventiva e solo in via eccezionale, e qualora sia indispensabile, comunicazione successiva. La non corrispondenza del GOS della aggiudicataria con la realtà dei servizi o il continuo ricorso a modifiche del GOS preventive e soprattutto successive sono da considerarsi GRAVI INADEMPIENZE DEL SERVIZIO con le conseguenze che ne derivano. Il GOS della aggiudicataria e le modifiche sono comunicati al direttore dell'esecuzione e al responsabile del procedimento.

L'impresa è tenuta, inoltre, a registrare i conferimenti di ciascuna utenza relativamente alla frazione secco residuo, al fine di creare una banca dati e monitorare i conferimenti di ciascuna utenza.

Gli addetti saranno adeguatamente 'formati' e muniti della documentazione necessaria ad interagire in maniera costruttiva con le utenze ed il Responsabile della aggiudicataria. L'obiettivo è quello di instaurare un processo intelligente di 'calibrazione' del sistema al territorio che tenda all'annullamento entro breve tempo delle eventuali disfunzioni garantendo anzi la possibilità di migliorare nel tempo lo standard di servizio.



COMUNE DI TELESE TERME
PROV. DI BENEVENTO

Area Tecnica

ANALISI ECONOMICA E QUANTIFICAZIONE DELLA SPESA



COMUNE DI TELESE TERME
PROV. DI BENEVENTO

Area Tecnica

1. TABELLA ESPLICATIVA DEI SERVIZI

Tabella 4 – tabella riassuntiva esplicativa dei servizi

Servizio	Sistema di raccolta	Frequenza da UD	Frequenza da U non D
		tutto l'anno	tutto l'anno
Raccolta umido	porta a porta	3 int/7gg	5 int/7gg
Raccolta carta/cartone		1 int/7gg	1 int/7gg
Raccolta cartone da specifiche Und			2 int/7gg
Raccolta plastica		1 int/7gg	1 int/7gg
Raccolta alluminio e metalli		1 int/15gg	1 int/7gg
Raccolta vetro		1 int/15gg	2 int/7gg
Raccolta vetro chiaro			1 int/30gg
Raccolta secco non riciclabile		1 int/7gg	1 int/7gg
Raccolta pannolini / pannoloni		2 int/7gg	
Raccolta sfalci verdi		1 int/15gg	
Raccolta ingombranti e Raee		Settimanale a chiamata	
Raccolta indumenti usati		Mensile a chiamata	
Raccolta ex rup		stradale	Mensile o a chiamata

Servizio	modalità di espletamento	Mat. cons.	Frequenza (gg)
Spazzamento stradale	manuale	buste	6 int/sett. tutto l'anno svolti da n. 4 operatori; domenica e festivi n.2 operatori per la pulizia delle strade principali (P.zza minieri, Viale Minieri, Via Roma, Via C.P. Telesino, Via Tanzillo, Via C. Colombo e C.so Trieste – area Circumlacuale e Terme Jacobelli.
	meccanico		6 interventi a settimana tutto l'anno a rotazione svolto da 1 operatore le aree d'intervento del PRG "A" "B" saranno spazzate con frequenza giornaliera, la zona "C" con frequenza settimanale)
Pulizie aree mercatali	manuale-meccanico	Buste	1/7
Pulizia feste e manifestazioni	manuale-meccanico	Buste	In funzione di quelle previste
Lavaggio contenitori stradali	Manuale	Prodotti chimici	mensile, e quindicinale nei mesi da giugno a settembre per i contenitori desinati alla raccolta della frazione organica
Lavaggio alta pressione aree	manuale-meccanico	Prodotti chimici	Per un impegno pari a 156 ore/anno



COMUNE DI TELESE TERME
PROV. DI BENEVENTO

Area Tecnica

Servizio	modalità di espletamento	Mat. cons.	Frequenza (gg)
Proto intervento e reperibilità	manuale-mecc		24 h /24 h
Raccolta rifiuti abbandonati (comprese siringhe, carcasse animali, ecc.)	manuale-meccanico		n.3 int/mese su tutto il territorio (max n. 20 int/anno per rimozione carcasse)



COMUNE DI TELESSE TERME
PROV. DI BENEVENTO

Area Tecnica

2. PERSONALE IN SERVIZIO OGGETTO DI SALVAGUARDIA

Il personale in servizio oggetto di salvaguardia è definito nella tabella che segue nella quale sono indicati livello e qualifica:

Tabella 5 – Personale in servizio oggetto di salvaguardia

Data nascita	Data assunzione anzianità	Addetto al cantiere Telesse nella comunità a far data dal	Livello	Mansione	Anzianità posizione parametrata II (mesi)	RETRIBUZIONE				Scatti nel livello	Data prossimo scatto APA	PARI TIME	Tipo Contratto	NOTE
						Retta base	Ind. integr.	ESB	APA					
21/08/1963	03/01/2002 730/1966	03/01/2002	3A	AUTISTA	—	1.879,19	30,00	10,33	133,27	5	ott-16	100	T. indeter.	
12/12/1983	18/02/2002	18/02/2002	3A	AUTISTA	—	1.838,19	30,00	10,33	81,87	4	feb-16	100	T. indeter.	prevedimento disciplinare in attesa di definizione
24/02/1959	19/06/2007 2811/1966	19/06/2007	2A	OPERAI	—	1736,93	30,00	10,33	64,77	2	ott-16	100	T. indeter.	prevedimento disciplinare in attesa di definizione
14/10/1959	01/04/2004	01/04/2004	2A	OPERAI	—	1736,93	30,00	10,33	52,98	3	mag-16	100	T. indeter.	
16/06/1969	07/06/2006	07/06/2006	2A	OPERAI	—	1.736,93	30,00	10,33	52,98	3	lug-18	100	T. indeter.	
16/02/1952	03/01/2002 01/03/1995	03/01/2002	3A	AUTISTA	—	1.829,19	30,00	10,33	151,84	5	feb-17	100	T. indeter.	disciplina per raggiunta età pensionabile
09/04/1970	19/03/2011	19/03/11	2B	OPERAI	43	1562,57	30,00	10,33	17,66	1	mar-17	100	T. indeter.	
04/01/1966	01/01/2011	01/01/2011	2B	OPERAI	45	1.562,57	30,00	10,33	17,66	1	feb-17	100	T. indeter.	
23/08/1970	01/04/2011	01/04/2011	2B	OPERAI	42	1562,57	30,00	10,33	17,66	1	mag-17	55	T. indeter.	
26/09/1958	01/09/2012	01/09/2012	2B	OPERAI	25	1.562,57	30,00	10,33	17,66	1	giu-15	100	T. indeter.	
11/01/1967	18/01/2014	18/01/2014	2B	OPERAI	8	1.562,57	30,00	10,33	0,00	0	apr-17	100	T. indeter.	prevedimento disciplinare in attesa di definizione
02/09/1990	15/09/2011	15/09/2011	2B	OPERAI	36	1.362,57	30,00	10,33	17,66	1	ott-17	100	T. indeter.	
25/03/1976	14/02/2014	14/02/2014	2B	OPERAI	7	1.362,57	30,00	10,33	0,00	0	mar-17	100	T. indeter.	

È previsto, inoltre, l'impiego di personale amministrativo per la gestione del servizio.



COMUNE DI TELESE TERME
PROV. DI BENEVENTO

Area Tecnica

3. MEZZI

Il presente paragrafo riporta le informazioni relative ai mezzi necessari per espletare il servizio.

Si precisa che la seguente tabella riporta l'indicazione del numero e delle caratteristiche minime dei mezzi che devono essere immediatamente nella disponibilità all'appaltatore per l'esecuzione dei servizi per tutta la durata dell'appalto.

Tabella 6: Elenco mezzi

Tipo mezzo	numero
Porter con vasca da 3 mc	1,00
Autocarro con vasca da 5 mc	3,00
Compattatore 2 ASSI	1,00
Compattatore 3 ASSI	2,00
Autocarro cassonato	1,00
Apecar	4,00
Spazzatrice 4-5 mc	1,00
Autocarro furgonato	1,00



COMUNE DI TELESE TERME
PROV. DI BENEVENTO

Area Tecnica

4. ATTREZZATURE E MATERIALE DI CONSUMO

4.1 Attrezzature per la raccolta delle differenti frazioni di rifiuto

Il gestore del servizio dovrà fornire le seguenti ulteriori attrezzature:

descrizione attrezzatura	quantità prevista (n°)
Sottolavello aerato 10 lt	3.754
Biopattumiera 25 lt UD - UND_ORGANICO_con RFID	3.754
Contenitore 40 lt_UD - UND_SECCO RESIDUO_con RFID	3.754
Bidone carrellato 240 lt_MERCATI	75
Bidone carrellato 120-360 lt_UND e condomini_con Rfid	2.036
Contenitori rup	35
Roll container	267
Composter	375
Cestini raccolta rifiuti con minicigar	50
Cestini differenziati multiscoparto	5
Distributori kit per deiezioni canine	5
Fototrappole	5

Il gestore del servizio dovrà fornire, inoltre, materiale di consumo quali bustoni per bancarellisti, sacchi per cestini getta rifiuti e quanto altro si rendesse necessario per la corretta esecuzione dei servizi previsti, come specificato di seguito:

Materiale di consumo	quantità (n°)
Sacchi in rafia	375
bustoni per MERCATI	7.821
Sacchi 50-100 lt per cestini stradali	5.214
Sacchi Mater-Bi 10 lt	587.201
Sacchi Mater-Bi 80 lt	49.272
Sacchi per raccolta indumenti usati	31.534



COMUNE DI TELESE TERME
PROV. DI BENEVENTO

Area Tecnica

5. ULTERIORI COSTI E RICAVI

Competeranno all'I.A. i costi di recupero/trattamento/selezione/smaltimento dei rifiuti solidi urbani, compresi gli oneri di smaltimento dei rifiuti prodotti durante le operazioni di lavaggio dei contenitori stradali. Si evidenzia, a tal proposito, che il costo di conferimento del rifiuto indifferenziato, riconosciuto all' I.A., è pari a 199,03 €/t oltre IVA al 10%.

I ricavi conseguiti attraverso i contributi CONAI o a qualsiasi altro titolo spetteranno alla impresa aggiudicataria poiché detratti dal costo del servizio.

I rifiuti sono trasportati a cura e spese dell'Appaltatore presso gli impianti finali individuati dal Comune, sino ad una destinazione sita ad una distanza non superiore a 50 km dal confine del Comune. Per impianti disponibili a distanze maggiori si farà riferimento al costo chilometrico per tonnellata indicato nell'elenco prezzi, al netto del ribasso offerto in sede di gara.



COMUNE DI TELESE TERME
PROV. DI BENEVENTO

Area Tecnica

6. QUADRO ECONOMICO

Si riporta il quadro economico relativo all'espletamento del servizio di gestione rifiuti solidi urbani.

CENTRI DI COSTO	Importo annuale	Importo complessivo
Personale	€ 577.770,09	€ 1.733.310,27
Investimenti ed ammortamenti	€ 152.360,90	€ 457.082,70
Gestione mezzi ed attrezzature	€ 121.601,94	€ 364.805,82
subTOTALE COSTI INDUSTRIALI	€ 851.732,93	€ 2.555.198,79
Spese Generali (5%)	€ 43.023,05	€ 129.069,16
subTOTALE	€ 894.755,98	€ 2.684.267,94
Utile d'impresa (5%)	€ 45.174,21	€ 135.522,63
TOTALE servizi	€ 939.990,19	€ 2.819.790,57
Stima Costi SMALTIMENTI/TRATTAMENTI_	€ 490.903,30	€ 1.472.709,90
Stima Ricavi CONAI (quota di competenza della Ditta 100%)	-€ 216.618,47	-€ 649.855,41
TOTALE	€ 1.214.215,02	€ 3.642.645,06
Oneri non soggetti a ribasso		
oneri della sicurezza per rischi da interferenza	€ 5.354,55	€ 16.063,65
TOTALE complessivo a base d'asta	€ 1.219.569,57	€ 3.658.645,71
IVA AL 10%	€ 121.956,96	€ 365.870,88
TOTAL COMPRESA IVA	€ 1.341.526,53	€ 4.024.579,59

7. ELENCO PREZZI

descrizione attrezzatura	costo d'acquisto (€/unità)
Sottolavello aerato 10 lt	€ 1,50
Biopattumiera 25 lt	€ 3,70
Contenitore 30 lt	€ 4,27
Contenitore 35 lt	€ 5,10
Contenitore 40 lt	€ 5,31
Contenitore 45 lt	€ 5,60
Bidone carrellato 120 lt	€ 19,40
Bidone carrellato 240 lt	€ 29,30
Bidone carrellato 360 lt	€ 40,50
Cestini gettarifiuti con palo e posacenere	€ 130,00
Cestini gettarifiuti multiscoperto	€ 500,00
Trasporto rifiuti oltre 50 km dal confine comunale	0,25 €/t/km



COMUNE DI TELESERME
- Provincia di BENEVENTO -

PIANO INDUSTRIALE

GESTIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI E DI IGIENE URBANA

TAVOLA RACCOLTA

Giugno 2017

Approvato

Del n. _____ del _____

VITRUVIO s.a.s.

Via Roma 1185
Tel. 0833.551800
73056 PACCALI (Foggia)
Punta Via 0837.7614.0756

Progettazione

VITRUVIO

Vitrudio snc di Casco Francesco e Lopez, ara

Via Roma 15/8, 73025 Roccale (Luz) Italia
Tel. +39 833 551800 - e-mail: ciscasuso@gmail.com

Francesco Casco
Francesco Lopez

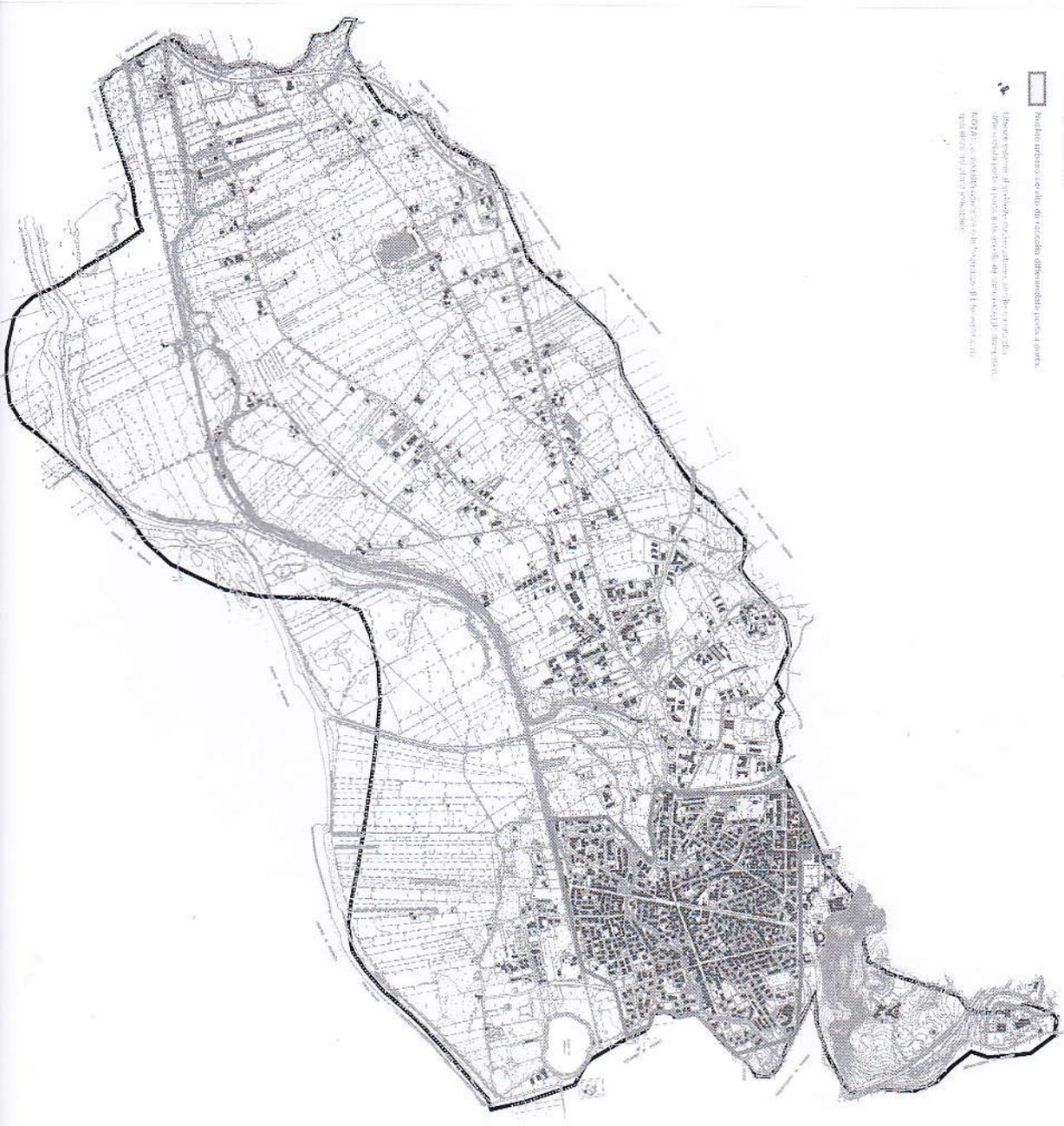


Giornate comunali



Scadenza servizio di raccolta differenziata rifiuti a parte.

Il presente progetto di gestione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. _____ del _____ del 2017, in conformità con la legge n. 458 del 28/12/1998 e con la delibera n. _____ del 2017.





COMUNE DI TELESERME
- Provincia di BENEVENTO -

PIANO INDUSTRIALE
GESTIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI E DI IGIENE URBANA

TAVOLA SPAZZAMENTO STRADALE

Giugno 2017

Approvato
Del n. _____ del _____

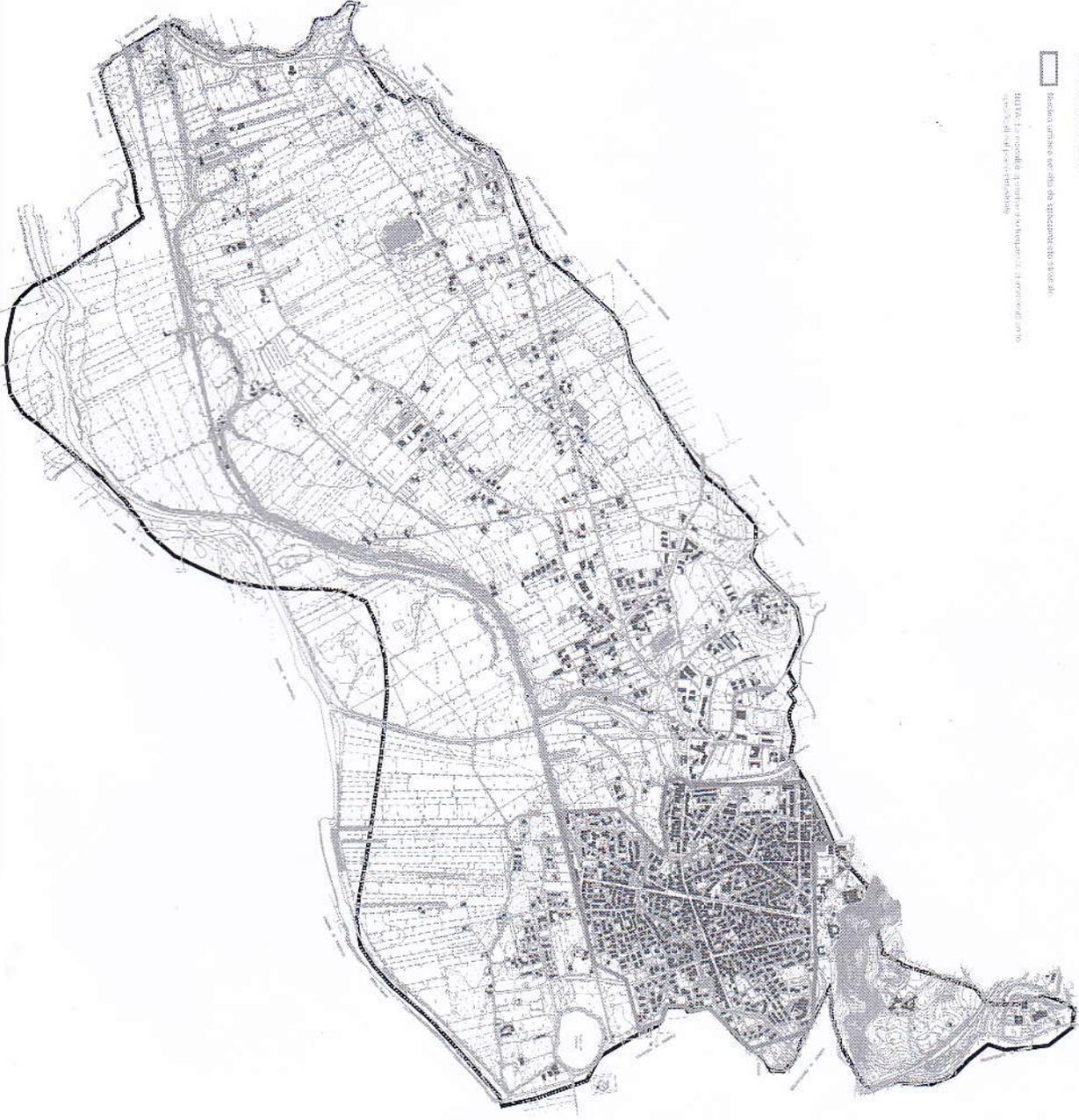
VITRUVIO s.r.l.
Via Roma 15/B
Tel. 0883 551800
73055 BACCALI E (Lecce)
Partita IVA 03976140750

Progettazione
VITRUVIO

Vitrubio snc di Causo Francesco e Lopez Lara
Via Sanna 15/B, 73055 Baccale (Lecce) Italia
Tel. +39 833 551800 - e-mail: catcauso@gmail.com

Tavola Coll.
Francesco Causo

— Confine comunale
▭ Sistema urbano secondo lo spazziamento nuovo
2017/06 - Tavola di spazziamento stradale - Il presente piano è stato approvato in data _____



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Paride Parente

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Carmela Balletta

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addi, **15 FEB. 2018**



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carmela Balletta

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Del presente atto deliberativo viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – comma 1 – del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000).

Li **15 FEB. 2018**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Carmela Balletta

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.Lgs 18.8.2000, n. 267, perchè:

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, Dlvo 267/2000);
- perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, Dlvo 267/2000);

Li **15 FEB. 2018**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Carmela Balletta